

La detrazione dell'IVA erroneamente addebitata

di

Pubblicato il 1 Febbraio 2018

l'iva erroneamente addebitata potrà essere considerata in detrazione dall'acquirente/committente che subirà l'irrogazione di una sanzione fissa: vediamo come si dovrà comportare il contribuente per ottenere il riconoscimento di tale detrazione

L'iva erroneamente addebitata potrà essere considerata in detrazione dall'acquirente/committente che subirà l'irrogazione di una sanzione fissa. La novità è stata introdotta dall'[art. 1, comma 935 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, Legge di Bilancio 2018](#).

La novella ha modificato l'art. 6, comma 6 del D.Lgs n. 471/1997 aggiungendo il seguente periodo *“in caso di applicazione dell'imposta in misura superiore a quella effettiva, erroneamente assolta dal cedente o prestatore, fermo restando il diritto del cessionario o committente alla detrazione ai sensi degli articoli 19 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, il cessionario o il committente anzidetto è punito con la sanzione amministrativa compresa fra 250 euro e 10.000 euro. La restituzione dell'imposta è esclusa qualora il versamento sia avvenuto in un contesto di frode fiscale.”*

La norma è nella sostanza “simmetrica” a quanto già previsto dal succ

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati

- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento